

Delibera N. .. del .././2018

COMUNE DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO DI ADESIONE AL CAR SHARING METROPOLITANO.

DELEGA ALLA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO ED INDIVIDUAZIONE DELLE AREE COMUNALI DA DESTINARE ALLA CONCESSIONE IN USO PER I PARCHEGGI DEL CAR SHARING METROPOLITANO.

PREMESSO CHE:

- l'U.E. intende potenziare, sviluppare e promuovere le politiche efficienti, sicure e sostenibili relative al trasporto e alla mobilità, soprattutto affrontando le principali problematiche del settore, che riguardano la congestione del traffico sia stradale che aereo, la dipendenza dal petrolio, le emissioni di gas serra, le infrastrutture e la concorrenza che i trasporti europei affrontano sui mercati mondiali in rapido sviluppo;
- con Decreto del 27 marzo 1998 "Interventi per la mobilità sostenibile nelle aree urbane", il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con competenze in materia di prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico, ha attribuito ai Comuni ubicati in zone a rischio inquinamento atmosferico, la funzione di incentivare l'uso collettivo delle autovetture, promuovendo il servizio pubblico di Car Sharing;
- la Legge Regionale del 4 febbraio 2016, n. 2, "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che ha istituito la Città Metropolitana di Cagliari, il cui territorio comprende i comuni di Cagliari, Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro, Uta;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'articolo 1, comma 2, definisce le finalità generali dell'ente "Città Metropolitana", le quali attengono alla cura e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse dell'intera area metropolitana, allo sviluppo delle relazioni istituzionali al proprio livello, ivi comprese quelle con la città e le aree metropolitane europee;
- lo Statuto, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 3 del 16/10/2017, all'art. 3 prevede che la Città Metropolitana di Cagliari attraverso l'approvazione del Piano Strategico, si impegna a realizzare le migliori condizioni per lo sviluppo economico, ambientale e sociale del proprio territorio e della Regione in un'ottica di equità, economicità, efficacia, efficienza ed etica con particolare riferimento alla qualità dei servizi;

- all'art. 18, lo Statuto della Città Metropolitana di Cagliari, prevede la stipula di accordi, convenzioni e altre forme di collaborazione con i Comuni territorialmente inclusi ai fini dell'organizzazione e gestione associata di servizi;

DATO ATTO CHE:

- nella pianificazione degli obiettivi programmatici (DUP 2018 – 2020), la Città Metropolitana di Cagliari mira alla progressiva riduzione delle immissioni atmosferiche inquinanti, anche tramite l'introduzione di un nuovo concetto di mobilità sostenibile volto a favorire l'utilizzo del mezzo pubblico e di nuove misure integrate di trasporto complementare. Particolare attenzione è stata dedicata nell'elaborato e promozione del progetto di Car Sharing su tutto il territorio della Città Metropolitana di Cagliari.
- dalla conferenza metropolitana dei sindaci tenutasi il 25 giugno 2018, è risultata condivisa la volontà di aderire al progetto del Car Sharing Metropolitano illustrato;

RISCONTRATO CHE:

- il Car Sharing è un servizio innovativo di mobilità che permette agli utenti di prenotare ed utilizzare un veicolo per un periodo di tempo breve, pagando un corrispettivo in ragione dell'utilizzo effettuato;
- lo scopo del Car Sharing è favorire il passaggio dal possesso del mezzo privato, spesso sottoutilizzato, all'uso di un mezzo in modalità condivisa attraverso l'accesso al servizio. Il Car Sharing consente, infatti, di rinunciare all'automobile privata ma non alla flessibilità delle proprie esigenze di mobilità; l'auto, in questo modo, passa dall'ambito dei beni di consumo a quello dei servizi;
- gli utenti, in base alle proprie esigenze e alla disponibilità del gestore, possono accedere con la massima flessibilità di orari ad una flotta comune di veicoli posizionati su più aree di parcheggio in prossimità di residenze o importanti nodi della rete di trasporto pubblico;
- il servizio permette agli utenti di usufruire, di una vasta gamma di veicoli di ultima generazione, conformi alla normativa sulla riduzione delle emissioni inquinanti e muniti dei recenti dispositivi di sicurezza previsti per il settore di appartenenza (auto elettriche, mini car, scooter car);
- la flessibilità e trasversalità rendono il Car Sharing un servizio economico ed agevolmente fruibile dalle fasce più deboli della società quali gli anziani, portatori di handicap e giovani, che potranno, così, disporre di un mezzo di trasporto per il tempo strettamente necessario alle proprie esigenze, con l'eliminazione dei costi fissi di un'autovettura di proprietà;

CONSIDERATO CHE:

- l'organizzazione del servizio consentirà agli utenti di iniziare il viaggio e terminarlo in posti diversi all'interno di un'area definita o anche in posti di parcheggio designati;
- gli effetti positivi, prodotti dall'impianto di tale servizio, sono innumerevoli, determinati soprattutto dal forte decremento del parco veicolare circolante con la conseguente decongestione della viabilità e dello spazio viario in generale;
- questo servizio, ricompreso all'interno di un pacchetto di politiche volte a consolidare il concetto di mobilità sostenibile, favorisce il raggiungimento di finalità di rilevante interesse sociale ed ambientale che rispondono agli obiettivi di questa amministrazione comunale;
- l'organizzazione del servizio dovrà rispettare un doppio requisito che è quello di garantire ad ogni singolo aderente, attraverso una modalità basata su stazioni con obbligo di rientro

e quindi prenotabile nel futuro, una costante presenza nel territorio comunale dei veicoli dedicati al proprio ambito e, contestualmente, una ulteriore modalità a flusso libero senza stazione riservata che garantisca la circolazione tra i vari Comuni aderenti senza obbligo di rientro, affinché gli utenti possano scegliere la modalità preferita a seconda della loro necessità di viaggio;

- per la realizzazione della modalità basata su stazioni, il comune aderente dovrà concedere dei parcheggi a titolo gratuito (come da indicazioni ICS) da riservare al servizio, quale riferimento per la presa e il rilascio del veicolo da parte dell'utente;
- i parcheggi riservati devono insistere in zone strategiche rispetto all'indisponibilità di parcheggi dedicati alle auto private per tale zona, facilmente raggiungibili a piedi dal luogo di residenza dell'utente e ove vi sia una grande concentrazione di attività lavorative e/o in luoghi ove siano presenti i principali punti di scambio con altri sistemi di mobilità sostenibile quali fermate dell'autobus del trasporto pubblico, metro leggera, stazioni ferroviarie e bike sharing;
- per entrambe le modalità è necessario istituire il libero accesso alle ZTL per i veicoli in servizio di Car Sharing pubblico;
- per lo svolgimento di entrambe le modalità è necessario istituire l'esenzione dal pagamento per i parcheggi con corrispettivo orario/giornaliero e/o con disco orario per i veicoli in servizio di Car Sharing pubblico;
- le aree individuate, da dedicare alla futura concessione, sono conformi al rispetto della normativa prevista per la specifica destinazione d'uso e per ognuna di esse è stato predisposto, a corredo degli atti, una certificazione di fattibilità vincolistica tesa a consentire l'immediata fruibilità delle stesse;
- la gestione del servizio verrà affidato a cura della Città Metropolitana di Cagliari a soggetti terzi tramite le idonee procedure di legge, e risulterà a costo zero per l'amministrazione comunale che avrà il solo onere di mettere a disposizione le aree;
- saranno a carico dell'operatore individuato come gestore tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria, mentre resteranno in capo al soggetto proprietario delle aree gli oneri di manutenzione straordinaria

RITENUTO DI:

- aderire, per dette motivazioni, al nuovo progetto sulla mobilità urbana, il servizio pubblico di Car Sharing, che la Città Metropolitana di Cagliari intende progettare e organizzare, in modo integrato in tutto il territorio metropolitano;
- destinare, a tal fine, delle aree del patrimonio viario alla sosta dei veicoli adibiti al servizio secondo le disposizioni di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 285 del 1992 (codice della strada), permettendo, così, l'impianto del servizio nel territorio comunale;
- istituire il libero accesso alle ZTL per i veicoli del Car Sharing pubblico;
- istituire l'esenzione dal pagamento per i parcheggi con corrispettivo orario/giornaliero e/o con disco orario per i veicoli in servizio di Car Sharing pubblico e di darne comunicazione all'affidatario e/o concessionario dell'ambito comunale;

Visto il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e il regolamento di esecuzione del Codice della Strada;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Viabilità e Mobilità Ing. ... ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

sulla base delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

2 - di aderire al programma della Città Metropolitana di Cagliari diretto al consolidamento delle nuove politiche di mobilità sostenibile anche attraverso la realizzazione di un servizio pubblico di mobilità urbana a pagamento chiamato Car Sharing Metropolitan;

3 - di delegare, per quanto di competenza di questo comune, alla Città Metropolitana di Cagliari le attività di progettazione ed organizzazione del servizio pubblico locale di Car Sharing Metropolitan;

4 - di delegare per quanto di competenza di questo comune, alla Città Metropolitana di Cagliari l'istituzione del libero accesso alle aree ZTL per i veicoli del Car Sharing pubblico Metropolitan nel territorio del Comune;

5 - di delegare per quanto di competenza di questo comune, alla Città Metropolitana di Cagliari le procedure amministrative di esenzione dal pagamento per i parcheggi con corrispettivo orario/giornaliero e/o con disco orario per i veicoli in servizio di Car Sharing pubblico e di comunicarlo all'affidatario e/o concessionario dell'ambito comunale;

6 - di prendere atto che la Città Metropolitana di Cagliari assume il compito di garantire, nei comuni aderenti, una gestione coordinata ed integrata del servizio coerentemente con gli indirizzi individuati dal Ministero dell'Ambiente;

7 - di dare atto che l'impianto del servizio nel territorio del comune non comporterà oneri finanziari a carico dello stesso ente;

8 - di individuare e mettere in disponibilità della Città Metropolitana di Cagliari, quali zone di sosta dei veicoli riservati al servizio "Car Sharing Metropolitan" le seguenti aree comunali:

suolo pubblico in numero di (inserire la quantità) spazi di sosta per ogni sito, per complessivi (inserire quantità) mq, situati lungo le strade o nelle piazze o zone ad esse limitrofi

. piazza

. via

. via

. via

9 - di demandare ai dirigenti competenti gli ulteriori adempimenti per l'attuazione di quanto contenuto nel presente dispositivo;

10 - di rinviare l'approvazione (schema di convenzione) da stipularsi, a definizione del progetto di servizio, tra questo Comune e la Città Metropolitana di Cagliari.

